ITC V. ARANGIO RUIZ - ROMA
Prot. 0008584 del 14/10/2025
VII (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO STATALE VINCENZO ARANGIO RUIZ
Viale Africa, 109 – 00144 – Roma – Distretto XX – CF 80218570580 tel. 06121124080
www.arangioruiz.edu.it – rmtd030005@istruzione.it – rmtd030005@pec.istruzione.it

All'attenzione di studentesse, studenti e rispettive famiglie
All'attenzione di tutto il personale della scuola
All'attenzione dell'intera comunità dell'istituto

Riflessioni di studentesse e studenti a conclusione dell'esperienza dell'occupazione

Si ritiene di dovere condividere con l'intera comunità scolastica del Ruiz, costituita da studenti, genitori, docenti, lavoratori e altri soggetti portatori d'interesse, le riflessioni emerse a seguito dell'occupazione e anche di alcune registrazioni diffuse dai social media.
La scrivente in primis riporta quanto riferito da parte di tutti gli studenti occupanti nel corso delle interlocuzioni odierne, riguardo al sentimento di dolore e alla consapevolezza di aver agito comportamenti profondamente sbagliati, ispirati ad un errato senso di goliardia.
In seconda battuta si pubblica il contributo scritto direttamente dagli studenti, che con la massima sincerità ed efficacia comunicativa potranno spiegare cosa è accaduto nella giornata di ieri.
Nei prossimi giorni si avrà cura di pubblicare altri contributi nonché il volantino prodotto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Guglielmina Uliano
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e ss. ss. mm.

Contributo di
Chiara Nardini, Youssef Reda (V CL) Elisa Gani (V AL) e Leonardo Bartolucci (V AI)

Il video che sta girando sui social è stato girato da una studentessa presente in quel momento a scuola e contiene solo una parte di quello che è successo la mattina del 14 ottobre.
Noi quattro eravamo entrati a scuola su sollecitazione della Preside che ci chiedeva di contribuire a far riflettere i nostri compagni e quindi a far ridurre la durata dell'occupazione.
Era infatti nostro obiettivo quello di contribuire a mediare fra le diverse posizioni e per questo uno di noi aveva cominciato a parlare con gli studenti raccolti nell'atrio.
Al termine del discorso noi saremmo dovuti andare dalla preside per concordare una mediazione ma poco prima che ciò avvenisse sono partiti dei cori. C'è stato qualcuno che ha incitato il resto della scuola a proseguire e così è stato, vista l'eccitazione del momento diffusa tra i ragazzi.
A nome di tutta la scuola dichiariamo che tutto ciò è stato a fine di scherzo, perché alcuni di noi sanno cos'è il fascismo e la sua storia, mentre altri no ed è per questo che sul momento non abbiamo compreso la gravità del gesto, che ha fatto risultare la nostra occupazione incoerente.
Invece i motivi della nostra occupazione non sono solo stati riferiti in un documento affisso al cancello ma abbiamo voluto mettere in evidenza il genocidio presente in vari stati del mondo, come riportato nelle bandiere che abbiamo esposto, del Sudan, Congo e Palestina, proprio perché noi studenti del Ruiz siamo a conoscenza delle varie problematiche.
Perciò, dopo quanto accaduto, che ci ha costretto a ragionare sulla nostra eventuale ignoranza, ci impegneremo a colmare le nostre lacune.
Noi diretti interessati, perché coinvolti nel discorso non ripreso nel frammento di video diffuso sui social, porgiamo le nostre più sentite scuse riguardo all'accaduto, che era tutt'altro da ciò che è arrivato e tutto l'istituto porge delle sincere scuse e promette di maturare e di imparare dai propri errori.